

Bullismo.....Basta!!!

A.P.T.P.L.

**Associazione Professionale Triestina
Polizia Locale**

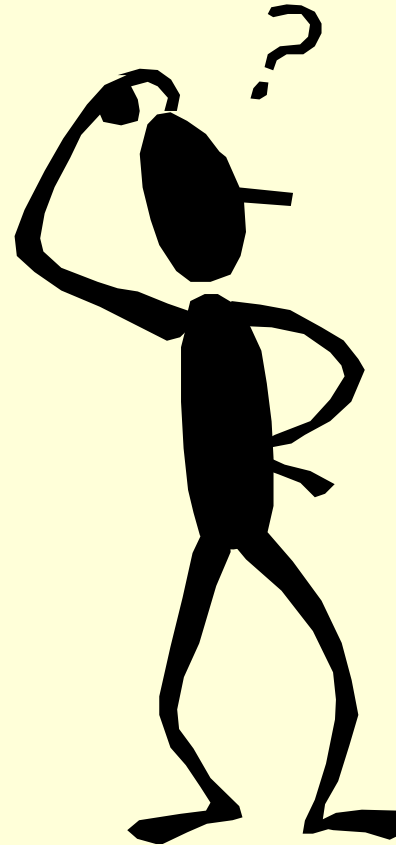
Dott. Stefano Zecchin

Psicologo e Psicoterapeuta

Trieste, aprile 2013

Bullismo

- Di cosa si tratta?



Qualche definizione ...

Bullismo: deriva da **BULLYING**

Un soggetto è oggetto di azioni di bullismo, prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente, alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più Soggetti (compagni)

***mobbing** (norvegia, scandinavia).

Quando possiamo parlare di bullismo?

- Presenza di un'azione offensiva che comporta arrecare danno o disagio **intenzionalmente**:
 - Verbalmente;
 - fisicamente;
 - Senza una forma di contatto diretto.

Quando possiamo parlare di bullismo?

l'azione offensiva presenta sempre:

- Asimmetria di forza:
 - Fisica:
 - Psicologica:
 - Sociale:
 - Ecologica;
- Esperienza di sentimenti opposti.

Alcune considerazioni “Statistiche”

Il bullismo è in crescita?

- Forse l'impressione di un aumento si riferisce ad una nuova **consapevolezza** ed all'uso di strumenti adeguati per rilevarlo;
- Probabilmente, rispetto al passato, si manifesta in forme più pesanti e con maggiore frequenza;

Oggi è un problema!

Alcune considerazioni “Statistiche”

- Maschi e femmine:
 - i maschi sono più esposti al bullismo diretto;
 - Le femmine sono esposte al bullismo indiretto;
 - I maschi sono maggiormente responsabili di bullismo verso le femmine.

Alcune considerazioni “Statistiche”

- IL BULLISMO SI VERIFICA NELLE GRANDI CITTÀ COME NELLE PICCOLE (ANZI NELLE GRANDI C'È UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA);
- NON ESISTE UNA CORRELAZIONE POSITIVA:
 - TRA DIMENSIONE DELLA CLASSE O DELLA SCUOLA E L'ENTITÀ DEL FENOMENO DEL BULLISMO;
 - Tra tipo di scuola ed entità del fenomeno.

Una serie di fattori ...

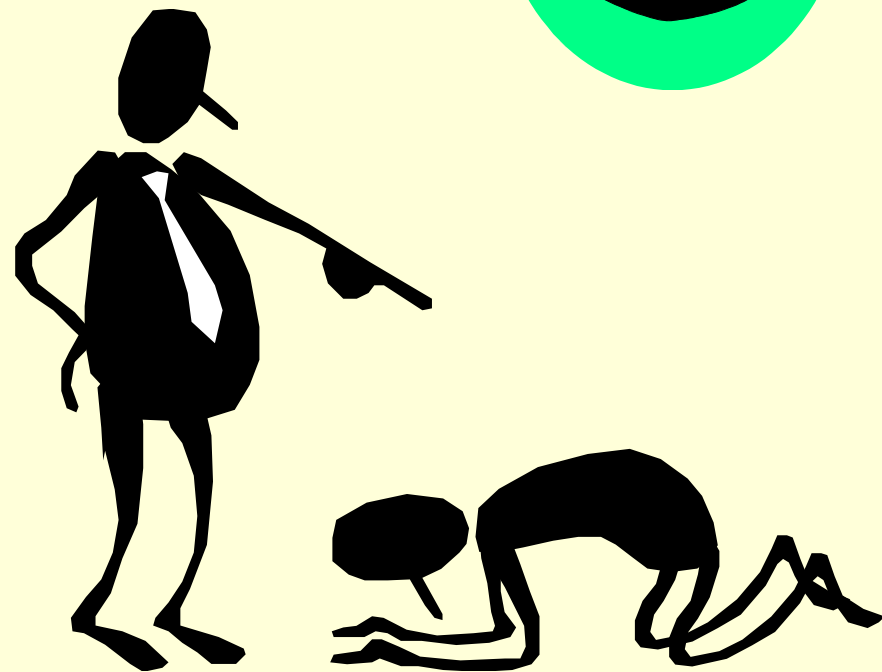
è sicuramente vero che:

- Bambini coinvolti nel fenomeno del bullismo ricevono **insufficienti cure ed attenzioni:**
 - scarso controllo;
 - limiti non chiari al comportamento;
 - Scarsa o nulla responsabilizzazione;
 - svalutazione.

Bullismo



- **Bulli e soprusi**



Bulli

- Aggressività:
 - Verso i coetanei;
 - Verso gli adulti;
- Atteggiamento positivo verso la violenza e l'uso di di mezzi violenti;
- Presenza di **bisogno** di dominare l'altro;
- Presenza di scarsa o nulla empatia (o capacità empatica)

Bulli

- Sono sicuri;
- non presentano ansia;
- Non soffrono di scarsa autostima;
- Spesso hanno sviluppato un certa ostilità verso l'ambiente;
- Tornaconto strumentale;

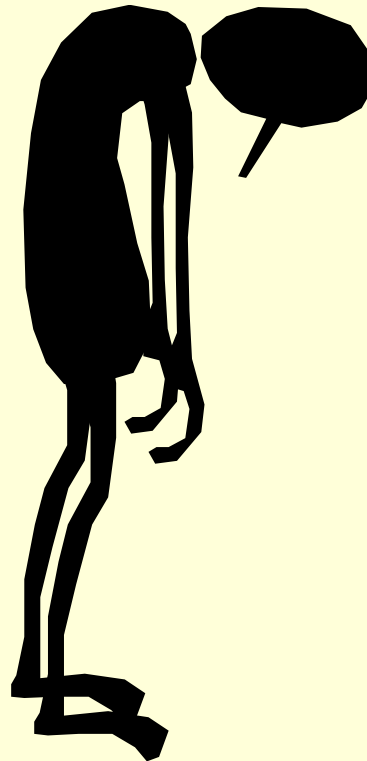
Bulli

- Si inserisce nel contesto del comportamento antisociale: Disturbo della condotta;
- Vengono coinvolti poi in altri comportamenti problematici: abusi e criminalità;
- Bulli precoci vanno quasi sicuramente verso esperienze di incarcerazione (livello anche quadruplo di criminalità).

Bullismo



- **Vittime**



Vittime

- Fisicamente più deboli dei coetanei;
- Manifestano facilmente preoccupazione:
 - Farsi male;
 - Non riuscire;
 - Fare brutta figura;

Vittime

- Insicure;
- Cauti, riservate, ansiose, piangono facilmente;
- Scarsa autostima, senso di inadeguatezza;
- Si affermano nel gruppo con difficoltà;

Vittime

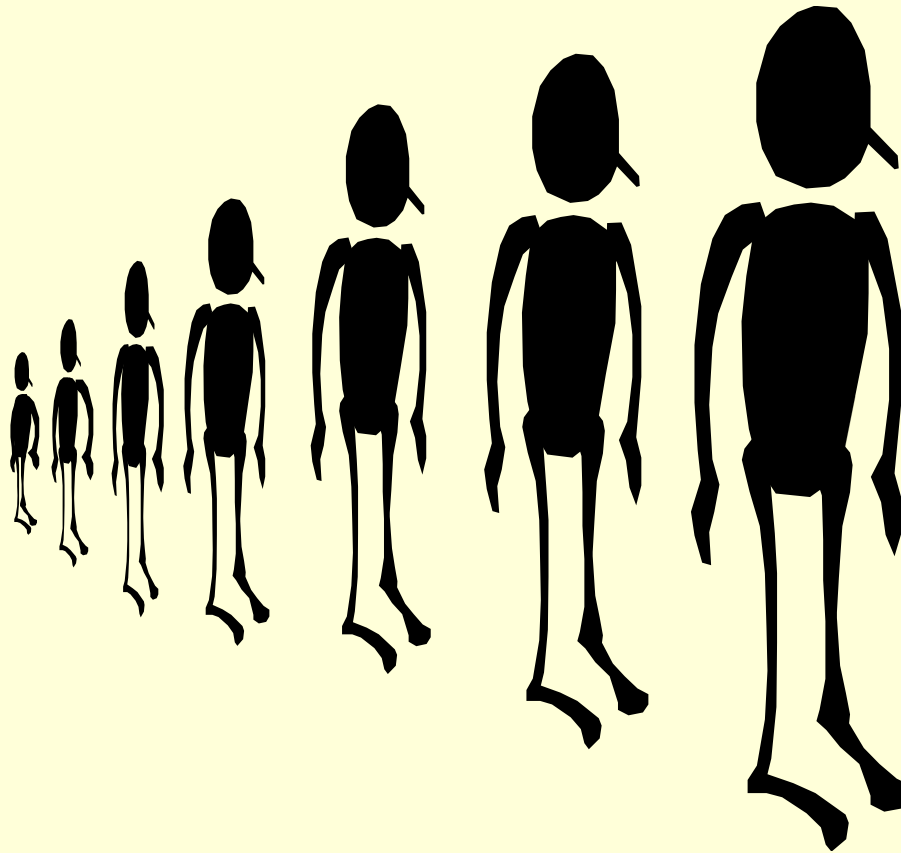
- Si rapportano con più facilità agli adulti;
- Il rendimento scolastico può essere inferiore rispetto alla media ;

Vittime

- **Vittima provocatrice:**
 - Tende a controbattere o a usare la forza – in modo ansioso ed inefficace-;
 - Inquieta, iperattiva, goffa;
 - Crea confusione;
 - Risulta sgradita pure agli adulti;
 - Tende a prevaricare i più deboli.

Bullismo

- Il gruppo



Il gruppo

- Ragazzi:
 - Coetanei (i pari);
 - Differenti età;
- Adulti:
 - Genitori;
 - Insegnanti;
 - Altri.

Meccanismi di gruppo

- **contagio sociale:** ci si lascia influenzare da quello che si osserva, specie se lo si valuta positivamente (coraggioso, forte, un duro);
- **Diluizione senso responsabilità individuale:** più siamo meno è grave;

Meccanismi di gruppo

- **Effetto tempo:** col tempo la vittima viene vista come un soggetto che merita di essere molestata;
- **Niente sanzioni significa si può fare:** l'assenza di un controllo o della somministrazione delle sanzioni implica "ricompensa"

Le caratteristiche esteriori

si cercano caratteristiche esteriori come ragione della prevaricazione (capelli rossi, obesità, occhiali)

È un **pregiudizio**

Tutti abbiamo delle anomalie e chiunque le cerchi come spiegazione non avrà difficoltà a trovarne.

Tra gli altri: insegnanti

Gli insegnanti e l'istituzione scolastica non sempre mettono in atto sistematicamente strategie sistematiche di intervento diretto per contrastarlo

Tra gli altri: genitori

- I genitori delle vittime e dei molestatore spesso non sono a conoscenza del problema;
- Se i genitori delle vittime possono essere a conoscenza della situazione del figlio, generalmente ancor meno lo sono i genitori dei prevaricatori;
- Di conseguenza non ne parlano a casa.

Bullismo



- Interventi alla cieca

Desideriamo fare qualcosa ...

Interventi fatti sotto la guida:

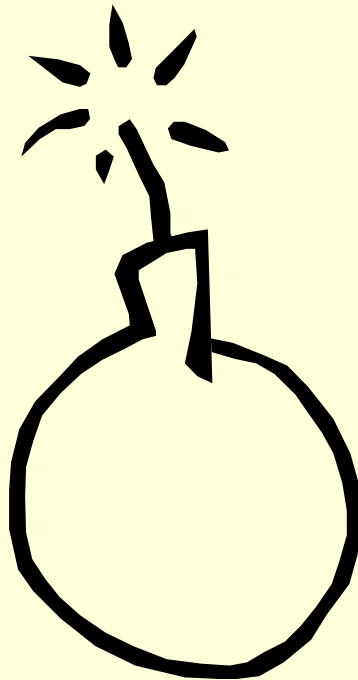
- Del bisogno di recuperare una situazione “**esplosa**”;
- Del bisogno di evitare che una situazione “**esploda**”;
- **Desiderio** di aiutare;
- **Senso**

Sono destinati a fallire

Bullismo



- Che fare?



Che fare

Ogni intervento si pone due obiettivi:

- 1. Ridurre** i fenomeni già presenti;
- 2. Prevenire.**

Che fare

Gli obiettivi di un intervento sono :

- 1. Obiettivi negativi:** ridurre e prevenire i comportamenti prevaricatori;
- 2. Obiettivi positivi:** migliorare le relazioni, promuovere comportamenti prosociali.

Che fare

Possiamo distinguere almeno quattro aree di intervento:

1. A livello di territorio;
2. A livello di scuola;
3. A livello di classe;
4. A livello individuale.

Un intervento “in emergenza”

Cose da fare subito:

- Isolare fisicamente gli attori coinvolti: collocare in luoghi diversi la vittima dal bullo-gregari;
- Mettere in sicurezza la vittima;
- Isolare il bullo e i componenti del gruppo coinvolto;

Un intervento sul campo

Mettere in sicurezza la vittima:

- Attenzionarla con presenza ma adeguata distanza (attenzione allo s.n.s);
- Rassicurarla: posizione frontale, parole con tono caldo, contatto fisico solo se la vittima si avvicina;
- Ristabilire il suo senso di controllo e padronanza della situazione.

Un intervento sul campo

Rispetto al bullo:

- Posizione frontale-non diretta, presenza decisa;
- Tono di voce fermo ma calmo e non alto;
- verbalizzare chiaramente il motivo per il quale lo si è fermato;
- Non attenzionarlo ulteriormente.

Successivamente

Dopo le prime azioni di emergenza cosa fare?

- A seconda del contesto seguire le procedure previste dal contesto in cui ci si trova: scuola, luogo all'aperto.....
- Sicuramente tenere a mente e rispettare il codice penale.

Cose importanti

Promuovere una **politica globale** contro il bullismo:

- Creare il relativo programma;
- Adoperarsi alla sua diffusione;
- attuARE POLITICHE contro il bullismo: porta l'opinione pubblica a percepirsi più al sicuro e favorisce la fiducia in chi le attua.

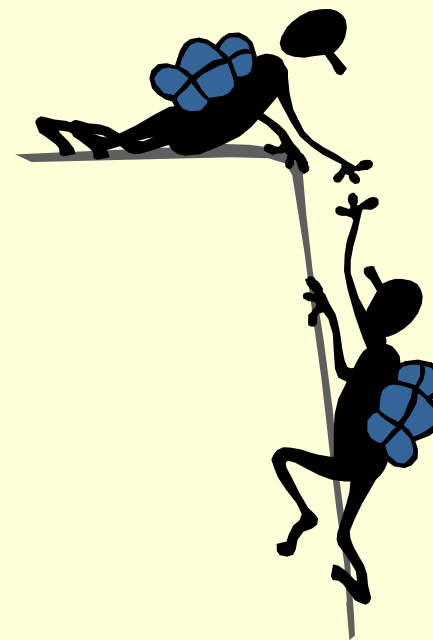
Cose importantissime

Noi siamo la migliore politica contro il bullismo:

- Parlandone;
- Non chiudendo gli occhi;
- Contrastando modelli e modalità violente;
- Favorendo la propositività e la messa in atto sempre di comportamenti prosociali: si saluta, si sorride.

Questa è la strada

- **Sostegno**



E per finire

Grazie

Stefano zecchin